



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

<http://www.comune.fagnanocastello.cs.it/>

PEC: protocollo@pec.comune.fagnanocastello.cs.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 28 giugno 2024

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2024-2026 e dei suoi allegati.

L'anno duemila ventiquattro il giorno ventotto del mese di giugno alle ore diciassette e trentotto minuti circa nella Sala delle Adunanze del Comune suddetto in Prima Convocazione in SEDUTA ORDINARIA che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
1) GIGLIO Raffaele	X	//
2) AMENDOLA Oreste	X	//
3) TARSITANO Anna Maria	//	X
4) ALOIA Cristina	X	//
5) TRIPICCHIO Giovanni	X	//
6) ESPOSITO Davide	X	//
7) RUGGIERO Settimio	//	X
8) TERRANOVA Anna	X	//
9) PALERMO Giampaolo	X	//
10) BRUSCO Luigi Rinaldo	X	//
11) ARENA Stefania	X	//
12) SPERANZA Pasqualino	X	//
13) SATIRO TARSITANO F.	X	//

Assegnati N. 13-in carica N. 13-Presenti 11 -Assenti 2

Assume la Presidenza l'**Avv. Raffaele Giglio** nella sua qualità di **SINDACO**, il quale verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta. Partecipa il Segretario Generale Comunale **Dr. Umberto GRECO**

Enunciato l'argomento all'ordine del giorno il Presidente dà la parola all'Assessore al Ramo Cristina Aloia la Quale, all'uopo, rende noto che: "A decorrere dal 2016 gli enti territoriali approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Quindi sottoponiamo alla vs attenzione il bilancio per gli anni 2024, 2025 e 2026.

Il Bilancio di previsione 2024-2026 è il risultato del lavoro di squadra di tutta la Giunta che ha visto il coinvolgimento di tutti i settori dell'Amministrazione, che hanno contribuito alla formulazione delle entrate e delle spese necessarie, successivamente verificate dall'ufficio finanziario in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e alla compatibilità delle previsioni di spesa avanzate.

Naturalmente il bilancio comunale è stato verificato dal revisore dei conti, nominato dalla Prefettura, il cui parere è allegato agli atti del consiglio e che ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e prima ancora porta il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Finanziario.

La proposta di bilancio 2024-2026 che oggi presentiamo all'onorevole consiglio rispetta pienamente il piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato prima dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 21 dicembre 2022, e successivamente dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 33 del 16 aprile 2024, che ha ritenuto le misure di riequilibrio programmate idonee al perseguimento del risanamento finanziario.

Alla luce di quanto descritto fin ora, appare evidente, che l'amministrazione comunale pur sapendo che si andrà incontro ad un periodo di ristrettezze economiche, ha la volontà di risanare le casse dell'Ente, recuperando annualmente una quota di disavanzo che alla fine della procedura di riequilibrio finanziario riporterà il bilancio dell'Ente in bonis.

Sono state previste le coperture di tutte quelle spese correnti cosiddette "rigide" (disavanzo, personale, mutui, servizi indispensabili), al fine di poter gestire al meglio l'attività ordinaria dell'Ente e garantire i servizi e l'utilizzo dei fondi di investimento rinvenienti dal PNRR e da altre fonti di finanziamento esterne.

Il 2024, così come lo è stato il 2023, è un anno di particolare criticità finanziaria per il nostro Comune in quanto la quota di copertura del disavanzo di amministrazione da garantire è pari ad € 175.631,39 e costituisce la somma da accantonare al bilancio di previsione e quindi da dover sottrarre alla disponibilità della nostra Amministrazione per interventi o servizi a favore della cittadinanza.

Resta infatti una situazione di criticità accompagnata dalle difficoltà legate all'aumento dei costi, non ancora rientrati, segnatamente di quelli energetici, che affliggono tutte le amministrazioni locali e che hanno portato la nostra amministrazione a impostare il bilancio in termini di rigore sul versante delle spese correnti, ma anche di garanzia del mantenimento degli elementi fondamentali del percorso che vogliamo perseguire anche quest'anno sul versante degli investimenti.

Continuiamo con convinzione sul percorso tracciato lo scorso anno e che ha portato già un miglioramento tangibile nei conti del Comune, confermato anche dalla Corte dei Conti."

Il Consigliere Brusco, intervenuto anche a nome dell'Intera Minoranza, dichiara: "Oggi trattiamo principalmente il documento finanziario più importante e, cioè, il Bilancio di previsione che, per quanto ci riguarda, può essere interpretato e considerato, senza rischio di smentita, un Déjà-vu della programmazione contenuta nel bilancio dello scorso anno. In altre parole, così come sulla precedente programmazione, anche sul bilancio in approvazione continua a pesare in maniera consistente il notevole disavanzo, accertato dagli organi di controllo. Ciò si verificherà fino al termine dei dieci anni di durata del Predissesto. Il risanamento della grave situazione finanziaria prodotta, purtroppo, richiederà per dieci anni un'enorme sacrificio per i cittadini che hanno già subito l'aumentino di tutti i tributi Comunali e stanno assistendo a continue "vessazioni" da parte della società Area Riscossione srl, incaricata del recupero dall'amministrazione comunale. Noi, a tal proposito, riteniamo giusto che ogni cittadino debba partecipare alle spese del comune, così come riteniamo altrettanto giusto che si colpiscano gli evasori. Ma questo è legittimo in una situazione di normalità e quando il paese offre occasioni di lavoro. L'aver, invece, portato al massimo la contribuzione comunale per risanare il bilancio (sul punto il cittadino dovrebbe misurare a chi appartiene la responsabilità politica che ha determinato l'indebitamento pari a 1.914.803,13) una situazione in cui le famiglie vivono già difficile crisi finanziaria resa ancor più drammatica dall'isolamento politico istituzionale del comune, ha posto molti cittadini non nella condizione di non voler pagare, come qualcuno sostiene, ma nella condizione di chi non riesce, o meglio, in quella in cui non ce la fa più a pagare. A ciò si aggiunge una serie di preoccupazioni che accompagna il bilancio in approvazione che è rappresentata dal fatto che la Corte dei Conti pronunciandosi sul piano di rientro e di predissesto non ha affatto mostrato apprezzamento, come si dà ad intendere, bensì ha riscontrato, per come emerge dagli atti, diverse criticità di una certa levatura, suscettibili, a dire della corte, di incidere e pregiudicare gli equilibri economici finanziari dell'ente. In particolare, le criticità riguardano da un lato la ricostituzione della cassa vincolata e dall'altro le entrate da realizzare unitamente al contenimento delle spese che, invece, nella realtà non sono, a dire la corte stessa, risultate rispondenti alle previsioni del piano di Predissesto presentato e condiviso dalla sola maggioranza. Non solo, ma la Corte, al cospetto di tali riscontri poco rassicuranti ha deciso ed imposto, per superare le criticità, delle misure correttive con effetto da prodursi sul bilancio in approvazione nonché sui bilanci futuri. A parte ciò, la minoranza consigliere ritiene il bilancio in approvazione lontano dalle aspettative dei cittadini, in quanto risultano depotenziate tutti i servizi più vicini a quest'ultimi. In effetti, dalla analisi del DUP e del parere del Revisore, nonché dai capitoli di bilancio, emerge con assoluta chiarezza che lo stesso è del tutto insufficiente a soddisfare le esigenze più avvertite dalla comunità fagnanese. A parte l'operazione di maquillage, o se vogliamo di lifting, che interessato i primi 4 programmi della missione 1) per cui 80.000 euro sottratti al servizio finanziario sono stati distribuiti negli altri tre servizi della stessa missione, la restante parte del bilancio fa registrare una sistematica riduzione dei capitoli, in particolare quelle più vicine ai cittadini. • Ordine pubblico È sicurezza urbana meno 27.000 ; - Istruzione scolastica da 1.500 a ZERO; - Attività a sostegno delle scuole primarie e secondarie meno 3400 euro ; - trasporti alunni con handicap meno 22.500 ; - Valorizzazione strutture di interesse storico INESISTENTE ; - Attività culturali

funzionamento biblioteche, musei meno 4.000 ; - Attività destinate ai giovani da 3.332 a ZERO; - Turismo 1000 euro ; - Protezione civile meno 1.500 ; - Interventi per i minori ZERO; - Disabilità 2.000 euro circa ; - Anziani ZERO; - Soggetti a rischio meno 1.000 ; - Interventi per le famiglie ZERO ; - Diritto casa Zero; - Rete servizi sanitari meno 7.000 ; - Associazionismo ZERO; - Artigianato ZERO; - Mercato del lavoro ZERO ; - Formazione ZERO; - Agricoltura INESISTENTE ; - Relazione con altri Enti ZERO ; Le preoccupazioni della minoranza derivano anche dalle osservazioni e dai richiami contenuti nel parere del revisore. Nella parte del parere dedicata alla verifica della programmazione, infatti, il Revisore ha verificato che l'amministrazione non ha redatto il programma dei lavori pubblici secondo quanto disposto dal D.Lgs 36/2023 . Non sono state compilate le schede riguardo 1) -il quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del programma; 2) -L'elenco delle opere incompiute ; 3)-l'elenco immobili possibili oggetto di cessione; 4)- indicazione degli interventi e degli elementi per loro individuazione ; 5)- interventi precedente anno non riproposti ; Riguardo il programma annuale degli incarichi il Revisore ha fatto rilevare che non è stato adottato il programma degli incarichi e collaborazione a persone fisiche . Il piano delle alienazioni patrimoniali non convince perché prevede la cifra più consistente per le Aree Boscate che difficilmente si tradurranno in entrata realizzabile in termini di tempo (progetto ancora inesistente o approvazione dello stesso) e, pertanto, di incasso reale. Fanno eccezione le misere somme relative alla vendita di quoziente di terreno pari a 1.525 euro. Si tratta di una entrata ad oggi inattendibile che pone dubbi sulla spesa corrispondente col solito rischio di aumento delle difficoltà finanziarie. Circa i Debiti fuori bilancio, il Revisore ha fatto rilevare che non sono stati acquisiti le relative attestazioni da parte dei responsabili circa la sussistenza di debiti di tale natura, da riconoscere in funzione per la formulazione del Bilancio di previsione. Il Revisore ha, altresì, verificato che risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato. Riguardo alle previsioni di cassa il revisore ha sostenuto che l'ente non si è dotato di scritture contabili per rendere possibile allineare la cassa vincolata derivante dalla contabilità del Comune con la giacenza vincolata presso il Tesoriere. Dall'ultima visura risalente al 31 marzo 2024 non risultando l'allineamento, dunque, l'invito all'amministrazione a provvedere a trasmettere gli atti necessari in maniera tempestiva al tesoriere al fine di consentire, appunto, l'allineamento in questione. Con la raccomandazione, inoltre, di una maggiore attenzione ai vincoli di cassa, in quanto saranno oggetto di monitoraggio continuo da parte della Corte. Riguardo alle Entrate e alle spese: Le entrate di 20.000 euro violazione del Codice della Strada non sono congrue perché mancano i documenti a supporto. Il Canone Unico prevede una cifra gonfiata rispetto allo scorso anno. IRPEF allo 0,8: Si prevedono entrate superiori allo scorso anno. IMU portata al massimo: riteniamo che se lo scorso anno rispetto alla previsione l'accertato è risultato 50.000 in meno, ciò mette in dubbio la previsione del 2024 in considerazione del fatto che sono previsti 150.000 euro in più; TARI rispetto alla somma prevista in entrata, il Revisore ha verificato che nel costo non sono stati considerati i mancati ricavi da crediti risultati inesigibili. Ha, altresì, rilevato che sono stati previsti più di 80.000 euro per la gestione delle tariffe e dei rapporti col cittadino. Oltre al danno la beffa! Spese in conto capitale bisogna registrare che sono stati eliminati 300.000 euro presenti nel 2023 perché evidentemente il mutuo previsto per il cimitero è saltato a causa del predissesto. Come opere pubbliche sono previsti solo 150.000 per la strada Pantano. Alla luce delle precedenti considerazioni il gruppo Consiliare di minoranza esprime insoddisfazione e delusione e preannuncia il voto contrario.”.

Il Sindaco, al riguardo, replica intervenendo direttamente: “Richiamando e facendo mio l'intervento dell'Assessore Aloia intendo soffermarmi sui dati più significativi DELLA PROPOSTA DI BILANCIO.

ENTRATE

Sul versante delle entrate, le previsioni ammontano complessivamente ad € 15.366.446,42.

Le entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, ammontano ad € 2.518.056,56 con un incremento del 5,20% rispetto alle previsioni 2023.

Relativamente a tali entrate, l'amministrazione ha confermato le aliquote IMU, che generano un gettito annuale ordinario stimato in € 540.000,00. Nel triennio 2024-2026 viene effettuata una stima prudenziale di entrata quale recupero di evasione IMU pari ad € 165.921,00 per l'anno 2024, ed € 150.000,00 per gli anni 2025 e 2026 per come previsto nel piano di riequilibrio finanziario.

Anche l'aliquota dell'Addizionale comunale IRPEF viene confermata. La previsione di entrata viene tuttavia incrementata rispetto alla previsione del 2023 sulla base dei dati di riscossione assestati al 31 dicembre dello stesso anno. E' prevista un'entrata di € 205.000,00.

Per quel che riguarda la TARI, la previsione di entrata pari ad € 615.606,07 rispecchia il piano economico e finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti per l'anno 2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 02 aprile 2024.

Sempre sul fronte delle entrate di natura contributiva e perequativa viene iscritto il Fondo di Solidarietà Comunale determinato in euro € 898.501,19, di cui € 20.412,95 destinato al fondo di sviluppo dei servizi sociali.

Per quanto riguarda il settore idrico, la previsione di entrata pari ad € 258.386 rispetta pienamente il piano economico finanziario idrico 2024 presentato dall'Amministrazione e appena approvato dal Consiglio Comunale. Le previsioni di entrata consentiranno la copertura integrale del costo del servizio idrico, tenendo conto, comunque che la normativa prevede per i prossimi anni il passaggio della gestione del servizio idrico all'autorità regionale ARRICAL (Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria).

L'entrata complessiva del Titolo 2, relativo ai Trasferimenti correnti (prevalentemente da Stato e Regione), ammonta a € 1.310.237,80 che sono incrementate rispetto alle previsioni dello scorso anno, principalmente per i trasferimenti previsti per i fondi progettazioni che ammontano ad € 1.013.926,00.

Relativamente alle Entrate extra tributarie patrimoniali (Titolo3), le previsioni ammontano complessivamente a € 528.706,24 con un incremento previsto del 6,70% rispetto al 2023, riferibile prevalentemente all'incremento di € 23.386 dei proventi per il servizio idrico integrato.

Infine, le Entrate in conto capitale, relative al Titolo 4, ammontano a € 1.465.026,91 relativa ad assegnazioni per investimenti.

USCITE

Il complesso delle entrate finanzia il totale delle spese che ammontano pertanto, anch'esse, ad € 15.366.446,42.

Nella parte della spesa si è dovuto innanzitutto far fronte alla copertura, per le tre annualità, del disavanzo che – come ho già detto – quest'anno ammonta a complessivi 175.631,39 di cui € 89.180,92 quale quota recupero disavanzo da piano di riequilibrio, € 60.724,15 quale quota recupero disavanzo da FCDE ed € 25.726,32 quale quota recupero disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, con un incremento complessivo del 15% rispetto al 2023. Tale politica di recupero del disavanzo, da una parte rappresenta una minore possibilità di spesa per la macchina comunale, dall'altra mette in risalto la volontà di questa amministrazione di provvedere al risanamento di bilancio.

Inoltre tra le poste di bilancio sono stati inseriti riconoscimenti per debiti fuori bilancio per euro 113.752,45 di cui € 36.500,00 per debiti già riconosciuti e previsti nel piano di riequilibrio finanziario ed € 77.252,45 per debiti che saranno riconosciuti nel corrente anno e che trovano copertura nell'apposito fondo contenzioso accantonato al risultato di amministrazione 2023. Di fatto tale posta di spesa ha ristretto notevolmente le disponibilità del documento finanziario. Buona parte del bilancio in uscita è costituita da spese fisse, a partire dai costi degli stipendi dei dipendenti comunali e degli oneri previdenziali.

Altre spese fisse, gravano sul bilancio comunale come l'appalto per il servizio di pubblica illuminazione e le rate nei confronti della cassa depositi e prestiti per il rimborso dei mutui accessi negli anni scorsi da altre amministrazioni.

Nel bilancio di previsione, è stata inserito il nuovo Fondo per i debiti commerciali, entrato in vigore nel 2021, che obbliga l'ente ad accantonare un fondo per il pagamento dei debiti commerciali ancora non onorati. Il fondo è quantificato in base ad indicatori economici di pagamento, e di fatto riduce la capacità di spesa del Comune.

A tale riguardo si segnala come ogni anno, prima con il fondo crediti di dubbia esigibilità, ed oggi con il fondo debiti commerciali, gli enti locali sono costretti a fronteggiare nuove poste di bilancio che riducono costantemente la capacità di spesa.

Nella parte spesa è stata destinata al capitolo della protezione civile, sono state confermate le previsioni del 2023 in modo da poter fronteggiare con mezzi e risorse eventuali pericoli emergenziali.

È stata destinata una buona fetta delle disponibilità finanziarie al comparto del sociale e delle scuole, volendo così assicurare i servizi della mensa scolastica e del trasporto scolastico alla popolazione, che in momenti di difficoltà economica rappresentano dei punti saldi su cui poter contare.

In fine si segnala che le difficoltà legate all'aumento dei costi, non ancora rientrati, segnatamente di quelli energetici, che affliggono tutte le amministrazioni locali, ci ha indotto ad incrementare le previsioni di spesa delle voci energetiche del bilancio, tali aumenti hanno eroso ancora di più la disponibilità di bilancio del comune.

Nella programmazione delle infrastrutture si è voluto implementare il campo del miglioramento energetico prevedendo interventi di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione per € 50.000, dell'impianto del cimitero comunale per € 50.000 e dell'istituto scolastico in via Montessori per complessivi € 1.064.750. Per la viabilità, invece, è previsto l'intervento di messa in sicurezza della strada comunale pantano della canna II° lotto per € 150.000.

Anche quest'anno credo di poter affermare che questa manovra guarda al futuro con una certa cautela ma anche con fiducia soprattutto nella prospettiva del lavoro che vogliamo svolgere e che abbiamo programmato ed in parte avviato. Vogliamo garantire i servizi che in prospettiva vogliamo migliorare e nello stesso tempo garantire il rigoroso rispetto dei conti nell'interesse dei cittadini di oggi ma anche e soprattutto delle generazioni future.

Infine voglio ringraziare l'amministrazione comunale, il segretario, i responsabili e tutti i dipendenti del comune per il loro lavoro quotidiano.”

Terminati gli interventi si procede a due distinte votazioni per alzata di mano: una per l'atto e l'altra per la sua immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale Immediatamente Esecutiva N. 48 del 24 maggio 2024 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (D.Lgs. N.118/2011 e s.m.i.)” allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO il suddetto atto meritevole di approvazione;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi e per gli effetti degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., inseriti nella proposta di delibera parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO l'Allegato Parere Favorevole del Revisore, reso con Verbale N. 10 del 20 giugno 2024;

Con Voti 7 Favorevoli e 4 Contrari (Arena, Brusco, Speranza e Satiro Tarsitano Francesco), espressi dai presenti per alzata di mano (Assenti i Consiglieri Ruggiero e Tarsitano Anna Maria)

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per i motivi esposti in premessa integralmente e senza modifiche, il Bilancio di Previsione 2024-2026 ed i suoi allegati recependo integralmente e senza modifiche con i suoi allegati la Deliberazione della Giunta Comunale Immediatamente Esecutiva N. 48 del 24 maggio 2024 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (D.Lgs. N.118/2011 e s.m.i.)” allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale” allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale

2) DI TRASMETTERE copia del presente atto al Responsabile del Settore Amministrativo Comunale per l'archiviazione e gli adempimenti consequenziali di competenza con particolare riguardo alla pubblicazione ed alla trasmissione agli organi ed uffici comunali rispettivamente competenti.

Indi, con Successivi Voti 7 Favorevoli e 4 Contrari (Arena, Brusco, Speranza e Satiro Tarsitano Francesco), espressi dai presenti per alzata di mano (Assenti i Consiglieri Ruggiero e Tarsitano Anna Maria)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere, in merito

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.